



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020

Sintesi della relazione annuale di attuazione 2014 - 2015

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP004
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Friuli-Venezia Giulia
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	1.3
Numero della decisione:	C(2015)6589
Data della decisione	24/09/2015
Autorità di gestione	Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio politiche rurali e servizi informativi in agricoltura

1. Principali informazioni sull'esecuzione del PSR.....	3
2. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione	6
3. Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	6
3.1 Attività del Comitato di Sorveglianza del Programma	6
3.2 Problemi incontrati nel corso della gestione del programma e misure correttive prese	8
3.3 Altre misure adottate	8
4. Assistenza tecnica e comunicazione.....	8
4.1 Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN	8
4.2 Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma.....	9

1. Principali informazioni sull'esecuzione del PSR

Nelle more dell'adozione del Programma di Sviluppo Rurale (avvenuta con Decisione di Esecuzione C(2015)6589 *final* del 24 settembre 2015), l'amministrazione regionale ha avviato l'attuazione del PSR tramite l'attivazione di specifiche procedure ad evidenza pubblica riferite a varie misure. Qui di seguito, in ordine cronologico, vengono riassunti i bandi emanati dall'amministrazione relativamente al PSR.

Dicembre 2014 – Misura 20: Assistenza Tecnica

Al fine di dotarsi di un adeguato supporto per le fasi di avvio e attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi SIE, l'amministrazione regionale, tramite la propria centrale unica di committenza (CUC) ha approvato, già nel dicembre 2014, la gara in oggetto, suddivisa in 4 distinti lotti:

Lotto 1: Assistenza tecnica FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale -

Lotto 2: Assistenza tecnica FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Lotto 3: Assistenza tecnica FSE - Fondo Sociale Europeo

Lotto 4: Assistenza tecnica INTERREG V-A Italia-Slovenia

La procedura in oggetto, esperita la fase di valutazione delle offerte pervenute, ha condotto all'aggiudicazione dei quattro lotti. Per quanto concerne il lotto FEASR, relativo al servizio di assistenza tecnica al PSR 2014-2020, l'aggiudicazione è avvenuta in data 18/08/2015 in favore dell'RTI composto dalle società Meridiana Italia srl di Roma e Deloitte Consulting srl di Milano, per un valore di 2.024.000 IVA esclusa più 900.000,00 IVA esclusa, per servizi analoghi.

Oltre alle risorse sopra citate si sono registrati, nel corso del 2015, impegni relativamente alle attività di comunicazione e diffusione del PSR, per complessivi euro 150.348,80 (Iva esclusa),

Il totale delle risorse impegnate a valere sulla misura 20 (2.748.142,93 euro), pertanto, è determinato da:

- euro 2.469.280,00 (contratto AT)

- euro 183.425,54 (comunicazione e diffusione PSR)

- euro 95.437,39 (impegni in transizione dalla misura 511 del PSR 2007 2013)

Maggio 2015: Misura 11 – Agricoltura Biologica (FOCUS AREA 4A-4B-4C)

L'autorità di gestione ha notificato il Programma di sviluppo rurale alla Commissione europea in data 21 luglio 2014, vista Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dello stesso n 1243 del 4 luglio 2014. Successivamente si è avviato il negoziato sulla proposta tra Regione e Commissione europea. Non essendo intervenuta la decisione di approvazione del Programma entro i termini per l'apertura dei bandi delle misure a superficie (annualità 2015), la Giunta regionale, al fine di garantire continuità per l'anno 2015 degli interventi attivati a sostegno dell'agricoltura biologica con la programmazione 2007-2013 nonché al fine di consentire la possibilità di accesso alla misura 11 del Programma, con propria deliberazione n. 975 del 22 maggio 2015 ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione condizionata delle domande di adesione per l'annualità 2015.

Con tale provvedimento – condizionato in quanto assunto in assenza della definitiva approvazione del PSR 2014-2020 da parte della CE - si è garantita la tempestiva raccolta di domande di adesione per la misura in oggetto per l'annualità 2015 sebbene non sia stato possibile procedere all'assunzione del relativo impegno amministrativo o finanziario (vincolati all'approvazione definitiva del PSR) né disciplinare in maniera puntuale gli obblighi imposti ai beneficiari (essendo gli stessi direttamente correlati all'esito finale del negoziato e, conseguentemente, alla versione finale del testo della misura in oggetto).

Con DGR 975/2015 si è quindi provveduto ad aprire i termini per la presentazione delle domande per tutte le tipologie di intervento contemplate dalla misura 11:

11.1.1 - Conversione all'agricoltura biologica;

11.1.2 - Introduzione dei metodi di zootecnica biologica;

11.2.1 - Mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica;

11.2.2 – Mantenimento dei metodi di zootecnia biologica.

Il termine per la presentazione delle domande di adesione è stato fissato al 15 giugno 2015. Con riferimento al bando in oggetto, non essendo state approvate domande entro il termine del 31.12.2015, non si registrano impegni.

Maggio 2015 – Misura 10 – Pagamenti agro-climatico ambientali (FOCUS AREA 4A)

Analogamente a quanto avvenuto per la misura 11 sopra citata, la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 1029 del 29 maggio 2015, ha inteso aprire i termini per la presentazione condizionata delle domande di adesione per l'annualità 2015 anche per la misura 10, intervento 10.1.6 "gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica", fissando il termine di presentazione delle domande al 15 giugno 2015. Con riferimento al bando in oggetto, non essendo state approvate domande entro il termine del 31.12.2015, non si registrano impegni.

Settembre 2015 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER (FOCUS AREA 6B)

In considerazione dell'esigenza di attivare in maniera tempestiva la misura 19, è risultato necessario anticipare anche in questo caso l'avvio delle attività prima dell'adozione formale del Programma di sviluppo Rurale da parte della Commissione Europea. In tal senso, con propria deliberazione n. 1816 del 18 settembre 2015, la Giunta regionale ha autorizzato la pubblicazione dell'avviso per la presentazione, da parte dei gruppi di azione locale, delle manifestazioni di interesse per l'ammissione al sostegno previsto per la definizione della strategia di sviluppo locale (sottomisura 19.1 "sostegno preparatorio").

Tale avviso è stato approvato con decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna del 21 settembre 2015, n. 1367, pubblicato sul BUR n. 39 del 30 settembre 2015.

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è stato fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, quindi entro il 30 ottobre 2015.

Entro tale termine sono pervenute n. 5 manifestazioni di interesse dai seguenti GAL:

- GAL Carso – LOAS Kras s.cons. a r.l. con sede in Duino Aurisina;
- Euroleader s. cons. a r.l. con sede in Tolmezzo;
- Montagna Leader s. cons. a r.l. con sede in Maniago;
- Open Leader s. cons. a r.l. con sede in Pontebba;
- Torre-Natisone GAL s. cons. a r.l. con sede in Tarcento

La procedura in oggetto non ha avuto ad oggetto l'attribuzione del sostegno finanziario, bensì l'ammissione dei GAL al successivo procedimento a sportello da attivarsi da parte dell'Amministrazione regionale successivamente all'approvazione definitiva del PSR.

Con riferimento al bando in oggetto, non essendo state approvate domande entro il termine del 31.12.2015, non si registrano impegni.

Dicembre 2015 – Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" (FOCUS AREA 2B per l'intervento 6.1, FOCUS AREA 2A per gli interventi 4.1.1 e 4.1.2)

A seguito dell'avvenuta approvazione del Programma di Sviluppo Rurale da parte della Commissione europea (Dec C(2015) 6589), la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 2649 del 29 dicembre 2015, ha disposto l'assegnazione finanziaria dei fondi del PSR in favore del primo bando della misura 6 – intervento 6.1 "Avviamento di imprese per giovani agricoltori" (intervento a pacchetto). Tale bando, attivato tramite la modalità a pacchetto, ha previsto la contestuale attivazione della misura 4, intervento 4.1.1 "miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole" ed intervento 4.1.2 "efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole". Le risorse attivate ammontano ad euro 6.466.000,00 come di seguito evidenziato:

Misura 6 – intervento 6.1: 2.875.000,00 euro

Misura 4 – intervento 4.1.1: 3.216.000,00 euro

Misura 4 – intervento 4.1.2: 375.000000 euro

Successivamente, nel corso del mese di gennaio 2016, con deliberazione n. 147 del 29.01.2016, è stato approvato il relativo regolamento di attuazione per l'accesso al programma di sviluppo rurale della regione autonoma FVG mediante il pacchetto giovani. Con riferimento al bando in oggetto, non essendo state approvate domande entro il termine del 31.12.2015, non si registrano impegni.

Le informazioni sopra riportate, seppur non abbiano prodotto risultati in termini di attuazione finanziaria e fisica del programma al 31.12.2015, hanno consentito di avviare, nelle more dell'approvazione finale del PSR, l'attivazione delle risorse del programma, garantendo la possibilità di attivare tempestivamente la spesa e le realizzazioni del Programma.

Per quanto concerne l'esecuzione finanziaria del programma al 31.12.2015, non si registrano pagamenti: pertanto l'esecuzione finanziaria si avvierà nel corso del 2016, con le prime liquidazioni a valere sulle risorse del periodo 2014 - 2020. La successiva tabella A, invece, riporta - a livello di misura e Focus Area- l'entità degli impegni assunti entro l'anno solare 2015, pari complessivamente a oltre 13,61 Meuro: gli stessi sono riferiti per la quasi totalità ad operazioni derivanti dal PSR 2007 - 2013 e non liquidate entro il termine del 31.12.2015 (transizione)

Tabella A

Focus Area	Misura	Totale
2A	4	1.308.485,52 €
	6	166.051,66 €
2A Totale		1.474.537,18 €
3A	3	2.348,85 €
	4	1.901.192,08 €
3A Totale		1.903.540,93 €
4A	4	38.244,01 €
	10	298.169,50 €
	12	5.078,10 €
	13	1.450.000,00 €
4A Totale		1.791.491,61 €
5E	8	5.545.693,68 €
5E Totale		5.545.693,68 €
6B	19	152.640,88 €
6B Totale		152.640,88 €
AT	20	2.748.142,93 €
AT Totale		2.748.142,93 €
Importo totale		13.616.047,21 €

Nel corso del 2015, con riferimento allo stato di attuazione degli Strumenti di ingegneria finanziaria, l'AdG ha presentato nel corso del Comitato di Sorveglianza tenutosi nel mese di dicembre la valutazione ex ante dello Strumento Finanziario previsto a valere sul Programma e individuato nel Fondo di Rotazione di cui alla LR 80/82. Lo Strumento Finanziario era nel corso del 2015 ancora in una fase di "disegno" e, pertanto, la presente relazione non include ulteriori informazioni.

2. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione

Il Piano di Valutazione del Programma non ha subito delle modifiche dopo l'approvazione del Programma. Tuttavia la Regione FVG ha adottato, in continuità con il precedente periodo di programmazione, un Piano di Valutazione Unitario che comprende la valutazione degli impatti della politica regionale di coesione e che tiene in considerazione l'intera attuazione delle politiche regionali. Con DGR n. 2140 del 29 ottobre 2015 è stato approvato il Piano Unitario di Valutazione delle politiche regionali di sviluppo e coesione della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014 – 2020. Il PUV è un documento unitario a livello regionale che comprende, tra l'altro, le valutazioni ai Programmi Operativi FESR e FSE, in raccordo con il Piano di Sviluppo Rurale (PSR).

Per lo svolgimento delle attività valutazione del PSR, l'AdG in accordo con le altre Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE, ha inteso procedere ad una gara unitaria (lotto unico di valutazione) tramite il Servizio centrale unica di committenza della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in qualità di Centrale unica di committenza regionale ex art. 46 della L.R. n. 26/2014. Tale modalità ha l'obiettivo di cercare di dare una migliore risposta ai contenuti delle valutazioni medesime, prevedendo l'impatto trasversale dei fondi sul tessuto economico regionale, oltre che perseguire i più volte richiamati principi di semplificazione amministrativa, come anche ripresi dal PRA adottato dalla Giunta regionale con delibera n. 2609 del 30 dicembre 2014.

Il bando di gara è stato pubblicato nei mesi di aprile 2016.

Infine, con riferimento ai dati necessari al monitoraggio ed alla valutazione gli stessi provengono da un sistema informativo che utilizza principalmente i dati provenienti dalla banca dati SIAN e dalle altre fonti che contengono dati legati all'attuazione, come quelli provenienti dagli uffici attuatori del Programma. E' in corso la fase di analisi delle necessità da parte dei soggetti interessati al monitoraggio ed alla valutazione. Questa fase si è svolta con una prima ricognizione dei fabbisogni informativi ed ha portato alla creazione di un database logico che contiene le relazioni fra i diversi elementi provenienti da fonti diverse e che tiene conto dei requisiti di interoperabilità fra i vari sistemi informativi (Sian, Sistema Informativo Agricolo del Friuli Venezia Giulia -S.I.AGRI, sistemi locali).

3. Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

3.1 Attività del Comitato di Sorveglianza del Programma

Al fine di garantire il tempestivo avvio del Programma già nel corso del 2015 e considerata la contestuale esigenza di adottare tempestivamente i criteri di selezione delle misure da attivare, l'Autorità di gestione ha provveduto, ai sensi dell'art. 47 comma 1 del regolamento UE 1303/2013, all'istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. L'urgenza di adottare i criteri di selezione è stata dettata, in particolare, dall'esigenza di approvare per tempo i criteri di selezione relativi alla misura 10 – Pagamenti agroclimatico ambientali del PSR 2014-2020 e garantire così l'apertura dei bandi, in particolare per garantire continuità in area montana, le cui domande di aiuto/Pagamento devono essere presentate entro il termine del 15 giugno 2015.

Il Comitato, istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 932 del 15 maggio 2015, ha ricompreso tutti i componenti del "Tavolo di partenariato regionale del Programma di sviluppo rurale FEASR 2014 – 2020 del Friuli Venezia Giulia" istituito con Decreto dell'ADG n. 1308 del 20 settembre 2013 nonché ulteriori componenti suggeriti dalla Commissione Europea nell'ambito del negoziato svolto sul tema in oggetto.

Il Comitato, presieduto dall'Assessore regionale con delega alle risorse agricole e forestali è risultato composto da n. 65 componenti con diritto di voto e n. 2 componenti a titolo consultivo (vedasi all. 1 alla DGR 932/2015).

Successivamente, con generalità n. 1346 del 3 luglio 2015, in considerazione delle finalità di sorveglianza dell'attuazione del Programma - proprie del Comitato - si è preso atto dell'opportunità di rivedere e snellire la composizione del Comitato di Sorveglianza, proponendo una composizione indicativa e non esaustiva dello stesso, da proporre al Tavolo di partenariato.

In ragione di tale determinazione e dopo aver ottenuto in data 31 agosto 2015 parere favorevole dal Tavolo di Partenariato, con deliberazione della Giunta regionale n. 2032 del 16 ottobre 2015, l'amministrazione regionale ha provveduto ad approvare un nuovo elenco dei componenti del CDS, in sostituzione di quello adottato con DGR 932/2015: tale elenco ha previsto componenti istituzionali, componenti delle parti economiche e componenti rappresentanti delle parti sociali, della ricerca e formazione e ambientali.

Ulteriori modifiche alla composizione del Comitato sono state disposte con deliberazione 2427 del 4 dicembre 2015, prevedendo l'inserimento tra i componenti a titolo consultivo dell'organismo pagatore AGEA e di un rappresentante della Direzione generale della Regione Friuli Venezia Giulia. Con tale deliberazione, inoltre, si è inoltre provveduto all'ufficiale costituzione del CDS declinando, per ciascun soggetto componente, l'elenco puntuale dei rappresentanti effettivi e degli eventuali sostituti.

Completati gli adempimenti amministrativi inerenti alla composizione del Comitato ed ai componenti, il Presidente del Comitato di Sorveglianza ha provveduto a convocarne la prima seduta a Udine per il giorno 10 dicembre 2015.

L'ordine del giorno di tale seduta ha previsto innanzitutto l'insediamento del CDS, l'approvazione dell'ordine del giorno e del regolamento interno del Comitato. In seguito i lavori hanno previsto la presentazione sintetica del Programma, un'informativa sullo stato di avanzamento della condizionalità ex ante del PSR 2014-2020, nonché la presentazione della valutazione ex ante dello strumento di ingegneria finanziaria ivi previsto. Ulteriormente il calendario dei lavori ha previsto la presentazione e l'approvazione della metodologia e dei criteri di selezione delle misure 3.1, 4.1.1, 4.1.2, 4.2, 6.1, 8.1, 10, 12, 19.

La seduta del Comitato si è regolarmente svolta ed ha portato all'esame ed approvazione dei primi punti all'ordine del giorno e, pertanto, anche all'approvazione del regolamento interno del Comitato, sebbene lievemente modificato e integrato in seguito alle osservazioni dei componenti dello stesso.

Relativamente al punto inerente i criteri di selezione, data l'ampiezza del dibattito emerso in sede di riunione, è stato possibile procedere alla discussione ed approvazione dei criteri delle misure 6.1 "avviamento di imprese per giovani agricoltori" e 8.1 "imboschimento e creazione di aree boscate" e alla sola discussione dei criteri della misura 3.1 "sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli" alla discussione.

In considerazione della mancanza di tempo per la prosecuzione dell'esame degli altri criteri di selezione proposti dall'amministrazione regionale, pertanto, su parere favorevole del comitato di sorveglianza si è stabilito di:

- approvare previa modifica i criteri di selezione delle misure 6.1 e 8.1
- rimandare a procedura scritta l'approvazione dei criteri di selezione della misura 3.1, recependo le integrazioni / osservazioni condivise in sede di comitato
- rimandare a procedura scritta l'approvazione dei criteri di selezione relativamente alle altre misure all'ordine del giorno.

Come condiviso in sede di incontro del 10 dicembre, con nota del 23 dicembre il Presidente del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'articolo 7 del regolamento interno, ha avviato la procedura di consultazione per iscritto del CDS relativamente a:

- modifiche concordate al regolamento interno del CDS;
- modifiche concordate ed approvazione dei criteri delle misure 3.1, 4.1.1, 4.1.2, 6.1, 8.1;

- approvazione criteri di selezione delle misure 10, 12 e 19;
- integrazione dei componenti del CDS con un rappresentante della Comunità Rom, Sinti e Camminanti su richiesta della Commissione europea, secondo quanto disposto dagli artt. 5 e 48 del Reg (UE) n. 1303/2013 che prevedono fra i componenti anche le parti sociali e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale

La procedura di consultazione in oggetto si è conclusa positivamente in data 21 gennaio 2016.

Tramite tale consultazione, pertanto, sono risultati definitivamente approvati i criteri di selezione delle misure citate nonché - come comunicato in avvio di procedura - si è preso atto dell'assenso del CDS alla proposta della Commissione europea volta all'integrazione dei componenti con un rappresentante della comunità Rom, Sinti e Camminanti.

3.2 Problemi incontrati nel corso della gestione del programma e misure correttive prese

Come già anticipato al capitolo 1 del presente rapporto, la tempistica del negoziato del Programma di sviluppo rurale – protrattasi per buona parte dell'annualità 2015 - ha comportato la necessità da parte dell'AdG di avviare l'attuazione del Programma in un quadro disciplinare ancora non certo. Tale circostanza, determinata dalla modificabilità dei contenuti del Programma in sede di negoziato e dalla mancata approvazione dei criteri di selezione delle operazioni, non ha tuttavia frenato l'AdG dall'emanazione di quei provvedimenti finalizzati a dare tempestivo avvio alla Programmazione 2014-2020, seppure nell'ambito di alcune misure del Programma.

Come già citato al capitolo 1, al quale si fa rimando per quanto concerne gli elementi di dettaglio, si evidenzia che, nelle more dell'adozione formale del Programma da parte della Commissione l'Autorità di gestione, ha provveduto a garantire:

- (già dal dicembre 2014) l'avvio della procedura di evidenza pubblica per la selezione del soggetto responsabile di prestare assistenza tecnica all'autorità di gestione e agli uffici attuatori del PSR (misura 20);
- l'emanazione di bandi condizionati per la raccolta delle domande di adesione per l'annualità 2015 (misure 10 e 11);
- l'emanazione di un bando per la raccolta delle manifestazioni di interesse dei Gruppi di azione locale della Regione per l'ammissione al sostegno previsto per la definizione della strategia di sviluppo locale (sottomisura 19.1 "sostegno preparatorio").

3.3 Altre misure adottate

Fra le attività svolte per migliorare l'attuazione del PSR 2014-2020, si segnala l'iniziativa del Mipaaf, PANTE (Piano di Azione Nazionale sul Tasso di Errore), che traspone il piano nazionale sul tasso di errore nato con la programmazione 2007-13, al periodo 2014-2020.

Le azioni intraprese riguardano

- il miglioramento dei controlli interni e le procedure di coordinamento
- le campagne informative e le linee guida

4. Assistenza tecnica e comunicazione

4.1 Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN

Le azioni intraprese, l'attuazione del Piano di Azione e lo stato di avanzamento della RRN, sono contenute nella Relazione annuale dello specifico Programma Rete Rurale Nazionale 2014 - 2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale.

4.2 Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma

L'attività di comunicazione integrata del Programma prevede le seguenti attività: la stesura della strategia di comunicazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, l'organizzazione dei Comitati di sorveglianza, la predisposizione dei comunicati-stampa da inviare alle testate giornalistiche regionali, l'organizzazione evento di lancio per la presentazione dei contenuti del Programma, l'organizzazione di incontri informativi, da tenersi sul territorio regionale per la divulgazione dei contenuti e delle modalità di accesso al PSR e delle aperture bandi, l'ideazione grafica, fornitura delle fotografie, predisposizione dei testi e stampa di opuscoli di presentazione del PSR, la predisposizione dei comunicati-stampa da inviare alle testate giornalistiche regionali, relativi all'attività svolta ed organizzazione di conferenze stampa, la stesura di un calendario di incontri preparatori ed intermedi per le varie attività da tenersi presso gli uffici della Regione, l'aggiornamento costante dei contenuti del sito web del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia e l'implementazione e gestione della mailing list digitale dei potenziali destinatari della comunicazione.

Per quanto riguarda l'attività svolta per il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 nell'annualità 2015 si evidenziano le seguenti attività:

- Uscite informative sugli incontri di presentazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, sui maggiori quotidiani regionali Messaggero Veneto, il Piccolo e Il Gazzettino.
 - Messaggero Veneto e Piccolo 8/11/2015, 15/11/2015 e 22/11/2015
 - Gazzettino 8/11/2015, 15/11/2015.
- Si sono svolti n. 9 incontri territoriali di presentazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e più precisamente:
 - Remanzacco (UD) martedì 10 novembre 2015 presso l'Auditorium G. De Cesare;
 - Gradisca d'Isonzo (GO) mercoledì 11 novembre 2015 presso la Sala Civica Bergamas;
 - Sacile (PN) giovedì 12 novembre 2015 presso l'Azienda Agricola Vistorta;
 - Tolmezzo (UD) lunedì 16 novembre 2015 presso la Sala convegni della Comunità Montana della Carnia;
 - Sgonico (TS) martedì 17 novembre 2015 presso il Dom Brisciki;
 - Aviano (PN) giovedì 19 novembre 2015 presso la Casa dello Studente;
 - Cervignano (UD) lunedì 23 novembre 2015 presso la Casa della Musica;
 - Codroipo (UD) martedì 24 novembre 2015 presso l'Auditorium Comunale;
 - Azzano Decimo (PN) martedì 01 dicembre 2015 presso la Sala del Consiglio Comunale.